



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL COMMISSARIATO GENERALE DI SEZIONE DELL'ITALIA A EXPO 2020 DUBAI - di seguito "Commissariato" – c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma in persona del Commissario Generale Sig. Paolo Glisenti, di seguito "Commissario";

E

IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI, di seguito "Mipaaf", con sede legale in via Venti Settembre, 20 – 00187 Roma, rappresentato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Sen. Stefano Patuanelli;

di seguito denominate anche "Parte" e congiuntamente "Parti"

VISTA la nota verbale del 2 novembre 2016, con la quale il Governo italiano ha comunicato al Governo degli Emirati Arabi Uniti la decisione di partecipare all'Esposizione Universale di Dubai (di seguito Expo 2020 Dubai);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 16 del 3 gennaio 2018 con cui è stato nominato il Sig. Paolo Glisenti quale Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai;



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il Contratto di Partecipazione sottoscritto il 19 gennaio 2018 dal Commissario e dalle Autorità degli Emirati Arabi Uniti, che definisce i termini della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti al n. 878 del 2 maggio 2018 con il quale è stato istituito il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;

CONSIDERATO che in data 4 maggio 2020, il Bureau International des Exposition (BIE) ha annunciato l'avvenuto raggiungimento della maggioranza qualificata dei 2/3 dei voti espressi dai Paesi Membri, necessaria per approvare lo spostamento dell'Evento al periodo 1° ottobre 2021 – 31 marzo 2022, così come richiesto dal Governo degli Emirati Arabi Uniti a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;

CONSIDERATO che in data 29 maggio 2020, l'Assemblea Generale del BIE ha definitivamente approvato lo spostamento di Expo 2020 Dubai nel periodo 1° ottobre 2021 – 31 marzo 2022, chiarendo che l'Evento manterrà il nome di "Expo 2020 Dubai";

VISTO l'art. 92, comma 2, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, che ha modificato l'art. 1, comma 587, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prorogando la durata del Commissariato non oltre il 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO CHE

- il Bureau International des Expositions ha annunciato ufficialmente il rinvio di Expo 2020 Dubai al periodo 1° ottobre 2021 – 31 marzo 2022, così come chiesto dal Governo degli Emirati Arabi Uniti, a causa della pandemia da COVID-19;



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

- nel sostenere questa decisione, il Governo italiano ha ribadito la volontà di conseguire pienamente gli obiettivi stabiliti per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale di Dubai, nel rispetto degli impegni assunti con il Governo degli Emirati Arabi Uniti, operando a stretto contatto con gli Organizzatori e i suoi Partner internazionali;
- le Esposizioni Universali hanno la finalità di promuovere il progresso a livello globale mettendo in mostra le ultime innovazioni tecniche, scientifiche, sociali e culturali che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita delle persone e del pianeta;
- Expo 2020 Dubai, dal titolo *"Connecting minds, Creating the Future"* (*"Connettere le menti, Creare il futuro"*) si propone di valorizzare le competenze e le *best practices* nazionali e internazionali nel campo delle infrastrutture materiali e immateriali che mettono in relazione Continenti, Paesi, Città, culture e comunità;
- per le infrastrutture materiali, l'Expo 2020 di Dubai si concentrerà sulla mobilità (sistemi innovativi di logistica, trasporto e comunicazione), sull'accessibilità, resilienza e sostenibilità delle risorse (ambientali, energetiche e idriche). Riguardo alle infrastrutture immateriali, avranno grande importanza tutte le innovazioni di ultima generazione legate alla condivisione *smart* di contenuti ed esperienze creative, alla formazione di nuove competenze e alla divulgazione di progetti culturali e scientifici;
- Expo 2020 Dubai è tra i progetti di sviluppo strategico varati dal Governo degli Emirati Arabi Uniti per promuovere la diversificazione del "modello economico petrolifero" della Federazione verso i nuovi settori dell'economia dello spazio, della cybersecurity, dell'intelligenza artificiale, delle scienze della vita,



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

dell'agricoltura sostenibile e 4.0, della gestione responsabile delle risorse idriche, delle energie rinnovabili, dei cambiamenti climatici, della mobilità sostenibile e dell'economia circolare;

- i temi della tutela della salute, del diritto ad un'alimentazione adeguata, sicura e senza sprechi, generata da processi sostenibili e innovativi di produzione agricola, sono alcuni dei temi principali posti all'attenzione dei Paesi partecipanti dagli organizzatori di Expo 2020 Dubai;
- Expo 2020 Dubai è la prima Esposizione che si svolge in un Paese arabo e gli obiettivi della partecipazione italiana sono quelli di farne un'opportunità di rafforzamento del ruolo culturale, economico, diplomatico dell'Italia nell'area del Mediterraneo e del Mediterraneo c.d. allargato;
- Sostenibilità, Salute e Sicurezza rappresentano gli assi portanti del progetto di partecipazione dell'Italia - "La Bellezza unisce le Persone" - legato al modello della creatività come competenza multidisciplinare e multisetoriale, fattore identitario dell'innovazione manifatturiera, tecnologica, scientifica e culturale del nostro Paese;
- la formazione delle competenze per una cittadinanza globale e la tutela dello sviluppo sostenibile, la valorizzazione delle imprese innovative, creative e culturali, per generare opportunità di crescita economica e sociale, lo sviluppo delle capacità cognitive delle nuove generazioni sono alcuni dei temi posti all'attenzione dei Paesi partecipanti dagli organizzatori di Expo 2020 Dubai;
- il Padiglione Italia ad Expo Dubai sarà un "Innovation hub" per progettare il futuro attorno a un modello di dialogo e collaborazione attiva tra popoli e nazioni, nel rispetto dei valori di autodeterminazione, concorrenza, innovazione e sviluppo,



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

favorendo l'implementazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda ONU 2030;

- il Padiglione Italia promuove e sostiene azioni dirette a favorire la più ampia e capillare promozione dei processi di innovazione e delle migliori pratiche nazionali da poter valorizzare in occasione della partecipazione dell'Italia a Dubai;
- il Commissariato intende realizzare la partecipazione dell'Italia, nel periodo di avvicinamento e nel semestre espositivo, anche con iniziative di networking a carattere scientifico e educativo che mostrino le competenze italiane legate all'agricoltura 4.0 e di precisione, alla valorizzazione delle filiere agro-ittiche-alimentare e della dieta mediterranea, allo sviluppo di tecnologie innovative volte alla salvaguardia della biodiversità, alla qualità della vita e allo sviluppo dei processi di economia circolare;
- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf) elabora e coordina le linee di politica agricola, forestale, agroalimentare e per la pesca a livello nazionale e internazionale, promuovendo un'agricoltura innovativa che, anche grazie alla ricerca scientifica applicata, diviene paradigma di un modello di crescita sostenibile e attivazione di tutti quei processi che rispondano ai principi dell'economia circolare. Sul fronte delle politiche alimentari, il Ministero garantisce ai consumatori la qualità dei prodotti agricoli ed ittici, in particolare con un servizio di ispettorato dedito ai controlli sulle filiere per il rispetto dei disciplinari di produzione di prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica, nonché alla lotta alla contraffazione. Il Mipaaf adotta inoltre le iniziative necessarie a valorizzare il patrimonio agroalimentare italiano e promuovere la Dieta Mediterranea;



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

- il Mipaaf intende contribuire alla partecipazione dell'Italia a Expo Dubai principalmente attraverso un progetto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari. Vigilato dal Ministero, CREA estende le sue competenze ai settori agricolo, zootecnico, ittico, forestale, agroindustriale, nutrizionale e socioeconomico. Promuove grandi progetti di ricerca, in grado di innovare radicalmente il modo di fare agricoltura e capaci di produrre conoscenze scientifiche, che consentano di aumentare la competitività, l'efficienza produttiva e la sostenibilità del sistema agricolo, favorendo l'adattamento ai cambiamenti climatici ed elevando la qualità delle produzioni;
- il progetto Mipaaf/CREA per Expo Dubai è volto a: dare visibilità internazionale alle migliori ricerche promosse nell'ambito del settore privato italiano; presentare le migliori attività di ricerca governative, con una lettura in chiave di ricerca sul "prodotto" ma anche sulle "soluzioni" in termini, ad esempio, di sostenibilità e tracciabilità, con l'obiettivo di rendere le ricerche leggibili a livello internazionale; diffondere le conoscenze sulla Dieta mediterranea, attraverso una narrazione interattiva e pratica, in grado di esaltarne qualità e sostenibilità attraverso strumenti rivolti *in primis* ai consumatori giovani. Una particolare attenzione sarà riservata all'acquacoltura, che rappresenta uno degli strumenti per far fronte alle sfide della sostenibilità delle produzioni;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Art. 2 (Oggetto)

Con il presente Protocollo d'Intesa le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi dell'autonomia istituzionale, si propongono di pianificare e diffondere, in occasione della partecipazione dell'Italia ad Expo 2020 Dubai, iniziative volte alla promozione del modello agro-ittico-alimentare italiano, valorizzando da un lato il *know-how* di ultima innovazione (ricerca e formazione legati ai settori dell'agricoltura 4.0 e di precisione, dell'economia circolare, dell'utilizzo sostenibile del suolo e delle risorse naturali, di *practices* a tutela della biodiversità), dall'altro le componenti tradizionali che ne sono all'origine (qualità strettamente legata al territorio, tutela del paesaggio e attenzione ai dettami della salute, che si fondono in una cultura alimentare imperniata sulla Dieta mediterranea).

In particolare, il Mipaaf, tramite l'attività della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, a valere sulle proprie risorse disponibili, si impegna a realizzare quanto scaturente in capo ad esso dal presente Protocollo d'Intesa e nello specifico a realizzare un progetto, per il tramite del CREA, - impiantato sul tema della "*innovazione al servizio del cibo per comunicare bellezza e sostenibilità*" - che si articola su tre linee d'azione: *i*) il CREA come hub per catalizzare su Dubai le migliori idee progettuali di ricerca italiane in campo agroalimentare; *ii*) il CREA come divulgatore delle attività di ricerca del Mipaaf; *iii*) il CREA racconta la Dieta Mediterranea, un approccio salutare alla cultura del cibo.

Art. 3 (Obblighi delle Parti)



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Il Commissariato e il Ministero si impegnano a lavorare in un'ottica di ampia collaborazione per tutte le azioni comuni da realizzare nel percorso di avvicinamento e durante i sei mesi dell'Esposizione Universale.

In particolare, le Parti si impegnano a:

- valorizzare, in ambito nazionale e internazionale, la partecipazione dell'Italia a EXPO 2020 Dubai, attraverso la promozione dei modelli nazionali di produzione e distribuzione sostenibili del cibo, attenti alla tutela dei territori e agli equilibri planetari, alla qualità organolettica, ambientale e sociale dei prodotti, alla salvaguardia della biodiversità, alla qualità della vita e del lavoro dei produttori, anche tramite l'organizzazione congiunta di iniziative ed eventi di carattere istituzionale e multilaterale;
- contribuire al coinvolgimento delle istituzioni, nazionali e internazionali, le organizzazioni multilaterali, le università, i centri di ricerca, le start-up e le imprese del territorio nazionale nella strategia per la promozione e comunicazione della partecipazione dell'Italia a Expo 2020, valorizzando le migliori pratiche e i processi di produzione agricola sostenibile e incentivando l'orientamento dei più giovani alle nuove professioni e competenze in agricoltura e in ambito "green economy";
- pianificare iniziative congiunte indirizzate a presentare ad Expo 2020 Dubai modelli di "imprenditoria collaborativa" operanti nei settori dell'agricoltura 4.0 e di precisione e dell'economia circolare, con particolare riferimento alle esperienze più significative di imprenditoria, nonché iniziative di promozione della dieta Mediterranea;
- favorire la nascita e lo sviluppo di programmi, attività formative, nuove competenze, partenariati internazionali di ricerca, gemellaggi e accordi con gli Emirati Arabi Uniti e con i Paesi partecipanti per promuovere – in occasione della partecipazione dell'Italia ad Expo 2020 Dubai – iniziative di sensibilizzazione, educazione e formazione rivolte a giovani sui temi legati alla cittadinanza attiva,



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

al consumo responsabile e senza sprechi di risorse alimentari, alla sostenibilità ambientale, alla qualità dello sviluppo;

- realizzare e condividere con il Commissariato un calendario di eventi e iniziative realizzate sul territorio nazionale e in ambito internazionale sui temi oggetto del presente protocollo d'intesa, con l'obiettivo di costruire un percorso di comunicazione, discussione e confronto in occasione della partecipazione dell'Italia ad Expo 2020 Dubai;
- inserire il progetto della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai nell'agenda nazionale e multilaterale, nelle iniziative e negli eventi realizzati dal Ministero negli ambiti tematici riconducibili alla partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai, anche durante il periodo di avvicinamento alla prossima Esposizione Universale.

Art. 4

(Attuazione del Protocollo e Comitato di Coordinamento)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo e per consentire la pianificazione degli accordi programmati è costituito un Comitato di Coordinamento composto almeno da due rappresentanti per ognuna delle parti (incluso un rappresentante del CREA per il Mipaaf) che approverà le iniziative previste nel presente Protocollo e ogni altra attività utile allo stesso scopo.

Il Comitato si riunirà periodicamente, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo e comunque su richiesta delle Parti.

Per la realizzazione di specifiche iniziative, le Parti possono valutare, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di stringere accordi operativi, sempre senza oneri per le Parti e di coinvolgere e realizzare forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali o con soggetti privati avuto riguardo delle diverse competenze e ruoli.



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Le Parti individuano, mediante uno scambio di note, i rispettivi referenti, cui è affidata la funzione di coordinamento delle iniziative e delle attività connesse al presente Protocollo.

Possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato, a titolo gratuito, esperti esterni alle Parti, di volta in volta individuati, sulla base delle specifiche tematiche trattate.

Art. 5 ***(Modalità di Comunicazione)***

Le Parti si impegnano a dare massima visibilità e comunicazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente Protocollo sui rispettivi siti e strumenti di comunicazione interni ed esterni.

Le Parti si impegnano ad attivare, con modalità condivise e concordate, iniziative di comunicazione, media relation e informazione sulle attività congiunte prima e durante l'Esposizione Universale di Dubai 2020.

Tutte le attività di comunicazione relative a progetti comuni dovranno essere condivise. L'autorizzazione all'utilizzo del logo viene rilasciata dalle Parti in forma scritta, essendo espressamente convenuto che la mancata approvazione della Parte interessata non costituisce né può essere intesa come forma di silenzio assenso.

Art. 6 ***(Ulteriori disposizioni)***

Il presente Protocollo di Intesa non prevede alcun onere finanziario e/o impegno economico diretto a carico delle Parti contraenti, che si impegnano a collaborare reciprocamente secondo le forme illustrate.

Ciascuna Parte si farà carico dei rispettivi costi e oneri necessari (ivi compresi viaggi e trasferte) per la realizzazione delle attività oggetto nel presente accordo.



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Le Parti con separato Accordo definiranno contenuti e modalità di partecipazione e comunicazione relative al Mipaaf nel Padiglione italiano, ovvero sui mezzi e gli strumenti di divulgazione che saranno attivi dal Commissario nell'ambito della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai.

Art. 7
(Durata e modifiche)

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla data di conclusione di Expo 2020 Dubai (31 marzo 2022). Le parti si riservano la possibilità, durante il periodo di validità di modificarlo o di integrarlo con le modalità utilizzate per la stipula.

Art. 8
(Legge applicabile e foro competente)

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Art. 9
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101).



*Commissariato Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2020 Dubai*

Il Commissario Generale di Sezione
per l'Italia per Expo 2020 Dubai
Paolo Glisenti



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Il Ministro delle politiche
agricole alimentari e forestali
Stefano Patuanelli
